



BANDO per la SELEZIONE del CONSIGLIERE GENERALE ESPERTO IN CAMPO SINDACALE

MANDATO QUADRIENNALE 2024-2027

- indetto ai sensi e in forza dell'art. 13, comma 15 dello Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo -

SI RICORDA E INFORMA CHE:

- che la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (di seguito Fondazione CRC) ha chiesto alle Organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori dipendenti e pensionati più rappresentative, con comunicazione P.E.C. del 6 febbraio 2024, di provvedere alla designazione congiunta di una terna di nominativi di esperti in campo sindacale;
- che le succitate Organizzazioni sindacali non hanno provveduto, entro la prevista scadenza del 22 marzo 2024 (di cui all'art. 13, comma 13 dello Statuto), alla designazione congiunta loro spettante ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. h) dello Statuto;
- la Fondazione CRC, preso atto di tale intervenuta situazione, al fine di poter fare affidamento su di una persona esperta in campo sindacale quale componente del proprio Consiglio Generale per il mandato quadriennale 2024-2027, ha ritenuto d'indire apposito Bando e ciò ai sensi dell'art. 13, comma 15 dello Statuto;
- il Consiglio Generale, riunitosi nella seduta del 25 marzo 2024, ha pertanto approvato in via unanime il presente Bando;

PREMESSO CHE:

- la Fondazione CRC persegue i propri scopi di promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, operando prevalentemente nel territorio di principale operatività e precisamente nei Comuni delle Zone di Cuneo, Alba, Mondovì e Bra (art. 2, commi 3 e 4 dello Statuto);
- il presente Bando riguarda l'incarico di componente il Consiglio Generale, il cui mandato quadriennale 2024-2027 scade con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027 (indicativamente entro aprile 2028);
- i candidati sono tenuti a prendere visione dello Statuto e del Codice Etico della Fondazione CRC, del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 22 aprile 2015 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito Protocollo di Intesa), del Regolamento Designazioni e Nomine negli Organi della

Fondazione e del Regolamento di Funzionamento della Governance: documenti disponibili presso il sito internet della stessa Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it);

- il Consigliere Generale individuato tramite il presente Bando sarà scelto *“tra personalità di chiara e indiscussa fama, nel rispetto del principio di trasparenza e a fronte dell’applicazione di un criterio selettivo idoneo ad identificare soggetti dotati di esperienza e professionalità funzionali al raggiungimento delle finalità proprie del relativo settore di intervento, tenendo altresì conto dell’esigenza di assicurare la presenza del genere meno rappresentato”* (art. 13, comma 4 dello Statuto e art. 8, comma 5 del Protocollo di Intesa);
- gli Organi della Fondazione CRC, compreso il Consiglio Generale, sono *“formati nel rispetto dei criteri di rappresentatività, professionalità, competenza e autorevolezza, operano secondo le competenze a ciascuno attribuite dalle norme di legge in materia e dallo Statuto, al fine di assicurare la corretta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, di amministrazione e di controllo”* (art. 6, comma 3 dello Statuto);
- al Consiglio Generale, ai sensi dell’art. 14, comma 1 dello Statuto, spettano i poteri di nomina e di indirizzo dell’attività della Fondazione CRC, tra cui in particolare la nomina del Presidente, dei Vice Presidenti e degli altri componenti il Consiglio di Amministrazione, la nomina del Presidente e degli altri componenti il Collegio Sindacale (oltre alla determinazione dei relativi compensi e rimborsi spese e alla loro eventuale revoca per giusta causa), l’approvazione e la modificazione dello Statuto e dei regolamenti interni, l’approvazione dei Bilanci annuali di esercizio, l’affidamento dell’incarico della revisione legale dei conti - su proposta motivata del Collegio Sindacale - e la revoca per giusta causa - sentito il Collegio Sindacale - a favore di società iscritta ad apposito registro istituito ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la determinazione dei Programmi Pluriennali di attività (fino ad una durata massima di 4 anni), l’approvazione dei Documenti Programmatici Previsionali annuali (denominati anche Programmi Operativi) e la definizione delle linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti.

Tutto ciò premesso e ricordato, si fa presente che:

1. REQUISITI di cui DEVONO ESSERE IN POSSESSO I CANDIDATI

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento Designazioni e Nomine in Fondazione CRC, ovvero devono avere i seguenti requisiti di residenza, di professionalità e di onorabilità:

REQUISITI DI RESIDENZA

- ✓ essere residenti, da almeno tre anni a far data dalla pubblicazione del presente Bando, in uno dei Comuni della Zona Monregalese di cui alla Tabella 1) dello Statuto della Fondazione CRC, ovvero: Mondovì, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Cigliè, Rocca de’ Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale S. Giovanni, Saliceto, S. Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì e Viola (art. 13, comma 3, lett. h e Tabella 1 dello Statuto).

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ (devono essere cumulativamente presenti)

- a) essere in possesso di adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti i Settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione CRC e comprovate da titoli, riconoscimenti o dall'avvenuto svolgimento di funzioni, per almeno un quinquennio (*), negli Organi esecutivi o da dirigente presso enti pubblici o negli Organi gestionali o da dirigente presso enti privati operanti in uno o più di tali ambiti (combinato disposto degli articoli 13, comma 2 dello Statuto e 4, comma 3 del Regolamento Designazioni e Nomine negli Organi della Fondazione CRC);
- b) aver maturato, per almeno un quinquennio, una concreta ed ampia esperienza operativa nell'ambito della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico, ovvero aver espletato funzioni, per almeno un quinquennio (*), negli Organi esecutivi o da dirigente presso enti pubblici o negli Organi gestionali o da dirigente presso enti privati (art. 13, comma 2 dello Statuto);
- c) aver maturato esperienza in campo sindacale quali lavoratori dipendenti e/o pensionati, secondo i profili professionali specificati dal Regolamento Designazioni e Nomine negli Organi della Fondazione, consistenti nell'aver svolto, a livello quanto meno provinciale e per almeno un quinquennio (*), funzioni direttive in campo sindacale (combinato disposto degli articoli 13 comma 3, lett. h) dello Statuto e 4, comma 4.2 del succitato Regolamento).

(*) si precisa

- *“il quinquennio richiesto deve riguardare un arco temporale di 5 anni, anche non consecutivi e non può essere adempiuto tenendo conto di esperienze operative o funzioni sovrapposte nel tempo” e “i requisiti di professionalità e residenza previsti per i Consiglieri Generali, rispettivamente della durata di 5 e 3 anni, devono essere maturati al momento.... della pubblicazione del Bando” (art. 4, commi 1 e 5 del Regolamento Designazioni e Nomine negli Organi della Fondazione CRC).*

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- ✓ possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art. 7 dello Statuto.

2. MOTIVI di ESCLUSIONE e di INAMMISSIBILITÀ

Ai sensi dello Statuto e delle disposizioni interne, non possono partecipare al Bando:

- ✓ coloro che abbiano già compiuto i 75 anni di età alla data di pubblicazione del Bando (art. 13, comma 2 dello Statuto);
- ✓ coloro che si trovino in situazioni d'incompatibilità e/o ineleggibilità di cui agli articoli 8 (commi 1, 2 e 4) e 10 dello Statuto; in presenza di eventuali situazioni d'incompatibilità, il candidato è ammissibile e può partecipare al presente Bando, qualora assuma l'impegno formale a rimuovere tali situazioni d'incompatibilità prima dell'eventuale nomina quale Consigliere Generale della Fondazione CRC.

Saranno inoltre ritenute inammissibili le candidature che dovessero pervenire oltre il termine indicato oppure che dovessero essere sprovviste, in tutto o in parte, della documentazione richiesta.

3. CRITERI di SCELTA

I criteri di valutazione utilizzati, ai fini della selezione dei candidati, sono i seguenti:

CRITERI	PUNTEGGI
Esperienze maturate e funzioni svolte in campo sindacale, quali lavoratori dipendenti e/o pensionati	da 0 a 20
Esperienze maturate all'interno delle organizzazioni, pubbliche e private, che collaborano con la Fondazione (cd. stakeholder) e competenze professionali/titoli di studio in materie attinenti ai Settori di intervento della stessa Fondazione	da 0 a 10

Nelle valutazioni si terrà conto:

- con riferimento al primo criterio: del contesto organizzativo (di livello provinciale, regionale, nazionale o internazionale, con premialità per il livello più ampio) in cui tali esperienze sono maturate, della tipologia dell'incarico ricoperta (con premialità per i ruoli di maggiore responsabilità) e della sua durata;
- con riferimento al secondo criterio: delle esperienze e conoscenze maturate in contesti organizzativi e Settori di intervento con/in cui opera la Fondazione; si ritiene infatti opportuno premiare chi disponga di un profilo professionale più ampio, oltre al profilo sindacale delineato nel primo criterio.

La scelta, in ogni caso, avverrà tra personalità di chiara e indiscussa fama, almeno a livello provinciale.

La Fondazione terrà altresì conto, quale elemento ulteriore di valutazione, dell'esigenza di assicurare, all'interno del nuovo Consiglio Generale, la presenza del genere meno rappresentato (art. 13, comma 4 dello Statuto e art. 8, comma 5 del Protocollo di Intesa).

4. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA da PRODURRE A SOSTEGNO della CANDIDATURA e RELATIVE TEMPISTICHE

I soggetti interessati a ricoprire la carica di Consigliere Generale della Fondazione CRC sono pertanto invitati a presentare, tramite e-mail all'indirizzo info@pec.fondazionecrc.it, entro e non oltre la data di venerdì 5 aprile 2024, la propria candidatura (allegato fac-simile); la stessa deve essere corredata da tutti i seguenti documenti e pervenire tramite e-mail entro l'indicato termine, a pena di inammissibilità:

- dichiarazione di adesione all'indetto Bando ed espressione della candidatura alla carica di Consigliere Generale della Fondazione CRC, per il mandato quadriennale 2024-2027 che si concluderà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027 (allegato fac-simile n. 1);

- curriculum vitae dettagliato, sottoscritto in calce dal soggetto aderente al Bando, dal quale si evinca il possesso dei richiesti requisiti, compresi quelli utili ai fini della relativa valutazione;
- certificato di residenza relativo agli ultimi tre anni (a far data dalla pubblicazione del Bando);
- fotocopia della carta d'identità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445), sottoscritta in calce dal soggetto aderente al Bando, attestante:
 - a) il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 7 dello Statuto e l'assenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità di cui agli articoli 8 (commi 1, 2 e 4) e 10 dello Statuto (allegato fac-simile n. 2a);
 - b) oppure, in presenza di eventuali situazioni d'incompatibilità, contenente l'impegno del candidato a rimuovere eventuali situazioni d'incompatibilità, prima dell'eventuale nomina quale Consigliere Generale della Fondazione CRC (allegato fac-simile n. 2b);
- certificato generale del casellario giudiziale;
- certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica;
- consenso al trattamento dei dati personali, di cui al Regolamento europeo (UE) n. 679/2016 (allegato fac-simile n. 3).

5. ITER di VALUTAZIONE e SELEZIONE

Le candidature, una volta pervenute, saranno valutate:

- dalla Commissione di Valutazione per le Nomine, la quale ha il compito di effettuare *“una preliminare valutazione delle candidature pervenute a seguito del Bando reso pubblico sul sito internet della Fondazione, da portare all’attenzione del Consiglio Generale, quale Organo competente in materia”* (art. 11, comma 3 del Regolamento di Funzionamento della Governance);
- in un secondo momento, dal Consiglio Generale in carica, il quale ha il compito di verificare il possesso, in capo al nuovo Consigliere Generale, dei richiesti requisiti statutari ed effettuare la relativa nomina (art. 13, comma 14 dello Statuto).

* * *

CI SI RISERVA INFINE

- la facoltà di richiedere all’interessato ulteriori informazioni e/o documenti, laddove ritenuto opportuno.